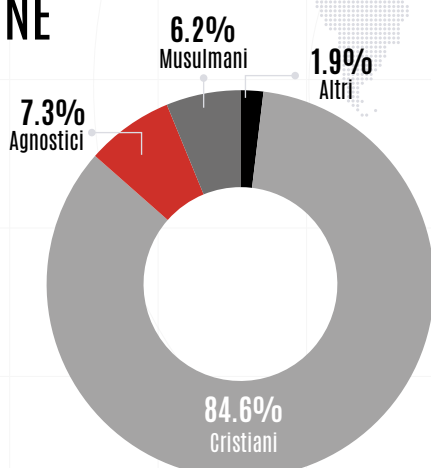




NORVEGIA

RELIGIONE



Popolazione

5,449,693



PIL pro capite

64,800 US\$



Superficie

386,194 Km²



Indice di Gini*

27

*Disuguaglianza economica

QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

L'articolo 16 della Costituzione norvegese garantisce il diritto al libero esercizio della religione¹. Pur essendo in vigore una separazione tra lo Stato e la Chiesa di Norvegia (evangelico-luterana), questa continua a ricevere il sostegno del governo. La Costituzione specifica che «tutte le comunità religiose e di credenti devono essere sostenute a parità di condizioni»².

Nell'aprile 2020 il Parlamento ha approvato la "Legge sulle comunità religiose" (in vigore dal gennaio 2021)³. In base a questa norma, che ha consolidato tre atti normativi disciplinanti le comunità religiose e di vita⁴, una religione o un'organizzazione spirituale deve essere registrata presso il governo al fine di poter ricevere un sostegno finanziario (capitolo 2, paragrafo 5). Per potersi registrare, la comunità deve essere «organizzata in modo permanente» e avere almeno 50 membri iscritti che siano residenti in Norvegia e non appartengano ad un'altra comunità religiosa o di vita (capitolo 2, paragrafo 4). Le sovvenzioni possono essere rifiutate alle comunità registrate per diversi motivi, quali il ricorso alla violenza o alla coercizione, la violazione dei diritti e delle libertà (inclusi i diritti dei bambini) e

l'accettazione di contributi da Paesi che non rispettano il diritto alla libertà di religione o di credo (capitolo 2, paragrafo 6).

La legge vieta le discriminazioni e le aggressioni sulla base della religione o delle convinzioni personali⁵. Le dichiarazioni pubbliche o l'uso di simboli, quali minacce, ingiurie, insulti, la promozione dell'odio e il disprezzo di un'altra persona sulla base della religione o delle convinzioni personali sono illegali⁶. Le denunce riguardanti le discriminazioni a sfondo religioso devono essere presentate al Difensore civico per l'uguaglianza e l'antidiscriminazione⁷.

Le pratiche di macellazione rituale non precedute dallo stordimento dell'animale sono illegali, ma è consentito importare alimenti halal e kosher⁸.

Agli insegnanti, agli studenti e ai dipendenti è vietato indossare abiti che coprano il viso, inclusi i burqa e i niqab, in tutte le strutture educative sia pubbliche che private⁹. A seguito delle obiezioni sollevate principalmente da sikh e musulmani, nell'ottobre 2020 sono state modificate le disposizioni relative alle fotografie sui passaporti per consentire di indossare copricapi religiosi che nascondono le orecchie¹⁰.

La “Legge sull’educazione” impone l’insegnamento del corso su “Cristianesimo, religione, filosofia di vita ed etica” (KRLE) nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado (articolo 2, paragrafo 3)¹¹. Il programma di questo corso «non deve comportare la predicazione» e deve promuovere la comprensione e il rispetto presentando «le diverse religioni del mondo e filosofie di vita in modo obiettivo, critico e pluralistico» (articolo 2, paragrafo 4). I genitori possono chiedere che i propri figli siano esonerati dalle parti del programma di studi rispetto alle quali hanno obiezioni di carattere religioso o filosofico (articolo 2, paragrafo 3, comma a).

Nel settembre 2020 il governo ha annunciato il Piano d’azione 2020-2023 contro il razzismo e la discriminazione per motivi etnici e religiosi¹². Il piano comprende il rinnovo dell’attuale piano d’azione contro l’antisemitismo¹³ e la creazione e l’attuazione di un piano d’azione contro la discriminazione e l’odio nei confronti dei musulmani¹⁴.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

In relazione all’anno 2019, il governo ha segnalato all’Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa 73 crimini d’odio motivati da un pregiudizio nei confronti di membri delle religioni o di altre credenze. Tuttavia, tali dati non sono divisi per religione¹⁵. Nel 2018 erano stati segnalati 112 reati d’odio di questa natura, ma anche in questo caso non era stata operata alcuna disaggregazione dei dati¹⁶.

Nel proprio Rapporto annuale sui crimini d’odio, la polizia di Oslo ha notato che la maggior parte degli incidenti a sfondo religioso (compresi i discorsi d’odio) erano diretti contro musulmani o persone ritenute di fede islamica. In sintonia con i leader delle comunità ebraiche, l’agenzia considera gli atti antisemiti come dettati da pregiudizi di natura etnica piuttosto che religiosa¹⁷.

Nell’agosto 2019, un uomo armato ha sfondato la porta chiusa a chiave della moschea del Centro islamico Al-Noor di Bærum e ha iniziato a sparare¹⁸. Fortunatamente nessuno è rimasto ucciso; al processo l’uomo ha dichiarato che il suo obiettivo era «uccidere più musulmani possibile» e che era stato ispirato dalle sparatorie di massa avvenute nelle due moschee di Christchurch, in Nuova Zelanda¹⁹. Nel giugno 2020 l’uomo è stato condannato a 21 anni di carcere per l’attentato terroristico alla moschea e per il precedente omicidio della sorellastra²⁰.

Nel giugno 2019, la Corte Suprema norvegese ha rifiutato l’appello presentato dalla diocesi cattolica di Oslo contro la sentenza del marzo 2019 in cui le si ordinava di restituire parte delle sovvenzioni ricevute dallo Stato e dal Comune giacché la diocesi aveva fornito un numero di fedeli superiore a quello reale²¹.

Nel novembre 2019, un predicatore di strada cristiano è stato preso di mira da un gruppo di quattro musulmani che, secondo quanto riferito, lo avrebbero minacciato di morte se non si fosse convertito all’Islam²².

Nel marzo 2020, un uomo è stato arrestato per l’incendio doloso di una chiesa e il tentato incendio doloso di un altro luogo di culto cristiano. L’uomo ha ammesso di aver appiccato il fuoco perché «era arrabbiato, dopo aver sentito che un norvegese aveva bruciato una copia del Corano e la polizia non aveva fatto nulla»²³.

È tuttora pendente presso la Corte europea dei Diritti dell’uomo un caso del 2015 relativo all’allontanamento di cinque bambini dai loro genitori cristiani, ritenuti colpevoli di «indottrinamento» religioso dall’agenzia norvegese per l’assistenza all’infanzia “Barnevernet”. La prossima udienza è prevista per il gennaio 2021²⁴.

Le celebrazioni religiose in presenza sono state sospese dal marzo al maggio del 2020 come misura volta a limitare la diffusione della pandemia di coronavirus²⁵.

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Durante il periodo in esame, non sono state apportate modifiche significative alle restrizioni governative alla libertà religiosa. Tuttavia, l’intolleranza contro le religioni minoritarie all’interno della società norvegese è stata al centro delle politiche di governo.

- 1 The Lovdata Foundation, Costituzione del Regno di Norvegia del 1814, <https://lovdata.no/dokument/NLE/lov/1814-05-17?q=grunnloven> (consultato il 1° settembre 2020).
- 2 Ibid.
- 3 Stortinget, Vedtak til lov om tros- og livssynssamfunn (trossamfunnsloven) (Religious Communities Act), Decreto Legislativo n. 78, <https://www.stortinget.no/globalassets/pdf/lovvedtak/2019-2020/vedtak-201920-078.pdf> (consultato il 29 settembre 2020).
- 4 Johanne Reiersrud, Norwegian Parliament passes new legislation for religious communities, “Brunstad Christian Church”, 17 aprile 2020, <https://bcc.no/en/2020/04/norwegian-parliament-passes-new-legislation-for-religious-communities/> (consultato il 29 settembre 2020).
- 5 The Lovdata Foundation, Lov om likestilling og forbud mot diskriminering (likestillings-og diskrimineringsloven) (Legge sull'uguaglianza e la lotta contro la discriminazione), Capitolo 2, Paragrafo 6 (Discriminazione) e Paragrafo 13 (Molestie), <https://lovdata.no/dokument/NLE/lov/2017-06-16-51> (consultato il 29 settembre 2020); The Lovdata Foundation, Codice Penale, Parte II, Capitolo 20, Paragrafo 186, https://lovdata.no/dokument/NLE/lov/2005-05-20-28/KAPITTEL_2#KAPITTEL_2 (consultato il 29 settembre 2020).
- 6 The Lovdata Foundation, Codice Penale, op. cit., Parte II, Capitolo 20, Paragrafo 185.
- 7 Difensore civico per l'uguaglianza e la lotta contro la discriminazione, Our work, <https://www.ido.no/en/ido-english-page/> (consultato il 29 settembre 2020).
- 8 The Lovdata Foundation, Lov om dyrevelferd (Animal Welfare Act), <https://lovdata.no/dokument/NL/lov/2009-06-19-97> (consultato il 9 ottobre 2020).
- 9 The Lovdata Foundation, Lov om endringer i opplæringslova mv. (forbud mot bruk av ansiktsdekkjande plagg i barnehagar og undervisningssituasjoner) (Amendments to the Education Act), <https://lovdata.no/dokument/LTI/lov/2018-06-22-85> (consultato il 2 ottobre 2020); Regjeringen, Kunnskapsdepartementet, Til høsten blir det forbudt med ansiktsdekkende plagg i all undervisning, 5 giugno 2018, <https://www.regjeringen.no/no/aktuelt/til-hosten-blir-det-forbudt-med-ansiktsdekkende-plagg-i-all-undervisning/id2603581/> (consultato il 2 ottobre 2020).
- 10 News in English, Government drops ear demand in ID photos, 2 ottobre 2020, <https://www.newsinenglish.no/2020/10/02/government-drops-ear-demand-in-id-photos/> (consultato il 4 ottobre 2020).
- 11 The Lovdata Foundation, Legge sull'istruzione (con modifiche fino a giugno 2019), https://lovdata.no/dokument/NLE/lov/1998-07-17-61#KAPITTEL_4 (consultato il 4 ottobre 2020)
- 12 Ministeri della Norvegia, Piano d'azione del governo norvegese contro il razzismo e la discriminazione per motivi etnici e religiosi - 2020-2023, 11 dicembre 2019, https://www.regjeringen.no/contentassets/589aa9f4e14540b5a5a6144aaea7b518/action-plan-against-racism-and-discrimination_uu.pdf (consultato il 15 ottobre 2020).
- 13 Ministero del Governo locale e della modernizzazione, Piano d'azione contro l'antisemitismo 2016-2020, <https://www.regjeringen.no/contentassets/dd258c081e6048e2ad0cac9617abf778/action-plan-against-antisemitism.pdf> (consultato il 4 ottobre 2020).
- 14 Ivi, p. 24.
- 15 Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio - Norvegia, <https://hatecrime.osce.org/norway?year=2019> (consultato il 29 novembre 2020).
- 16 Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, Rapporto 2018 sui crimini motivati dall'odio - Norvegia, <https://hatecrime.osce.org/norway?year=2018> (consultato il 24 ottobre 2020).
- 17 Politiet-Oslo Politidistrikt, Hatkriminalitet. Anmeldt hatkriminalitet 2019, marzo 2020, pp. 11-12, <https://www.politiet.no/globalassets/dokumenter/oslo/rapporter/anmeldt-hatkriminalitet-oslo/Anmeldt-hatkriminalitet-i-Oslo-2019> (consultato il 12 ottobre 2020).
- 18 BBC News, Norway mosque shooting: Man opens fire on Al-Noor Islamic Centre, 10 agosto 2019, <https://www.bbc.com/news/world-europe-49308016> (consultato il 1° ottobre 2020).
- 19 Reuters, Norway mosque shooter jailed for 21 years for murder, anti-terrorism offence, 11 giugno 2020, <https://www.reuters.com/article/us-norway-attack-idUSKBN23118P> (consultato il 1° ottobre 2020).
- 20 Ibid.
- 21 Aftenposten, Høyesterett avviser anke fra Oslo katolske bispedømme - må betale tilbake rundt 100 millioner kroner, 27 giugno 2019, <https://www.aftenposten.no/norge/i/BRz6e9/hoeyesterett-avviser-anke-fra-oslo-katolske-bispedoemme-maa-betale-tilb> (consultato il 3 ottobre 2020).
- 22 Johnny Myhr-Hansen, Drapstruet av muslimske ungdommer mens han delte evangeliet: Ranet og slått ned på åpen gate, “Norge Idag”, 28 novembre 2019, <https://idag.no/nyheter/samfunn/ranet-og-slatt-ned-pa-apen-gate/19.31956> (consultato il 2 ottobre 2020).
- 23 Aftenposten, Siktet mann erkjenner straffskyld for kirkebrannen på Dombås, 21 marzo 2020, <https://www.aftenposten.no/norge/i/mR47MI/siktet-mann-erkjenner-straffskyld-for-kirkebrannen-paa-dombaas> (consultato il 2 marzo 2020).
- 24 ADF International, Top European court to hear child welfare case, Bodnariu family forced to flee Norway, 5 luglio 2019, <https://adfinternational.org/news/top-european-court-to-hear-child-welfare-case-bodnariu-family-forced-to-flee-norway/> (consultato il 20 ottobre 2020); Corte europea

dei Diritti dell'uomo, Norway: Press country profile, Ultimo aggiornamento luglio 2020, p. 6, https://www.echr.coe.int/Documents/CP_Norway_ENG.pdf (consultato il 20 ottobre 2020).

25 Business Standard, Churches in Norway allowed to reopen, with restrictions, 5 maggio 2020, https://www.business-standard.com/article/pti-stories/churches-in-norway-allowed-to-reopen-with-restrictions-120050501130_1.html (consultato il 20 ottobre 2020).